

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1026 del 21/02/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura "Tamoil Spa - PV 4737", sito "ex Punto vendita 4737", Via Lavino 92, MONTE SAN PIETRO. Proponente: Tamoil Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1076 del 21/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno ventuno FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Bonifica Siti Contaminati. Approvazione Progetto Unico di Bonifica di cui al D.M. 31/2015 , procedura "Tamoil Spa - PV 4737", sito "ex Punto vendita 4737", Via Lavino 92, MONTE SAN PIETRO.

Proponente: Tamoil Spa

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- il D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

Premesso che:

- con DET-AMB-2023- 4284 del 25/8/2023 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con PG/2023/199154 del 23/11/2023 il Procedente ha trasmesso il Progetto Unico di Bonifica di cui all'art. 3 del D.M. 31/2015;
- in data 11/12/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica di cui al DM 31/2015 e ss.mm.ii. (Resoconto verbale agli atti con PG/2023/212759 del 14/12/2023);

Dato atto che:

- nel giugno 2023 sono stati realizzati n. 3 sondaggi a carotaggio continuo e n. 3 sondaggi a distruzione di nucleo; n.4 sondaggi sono stati attrezzati a piezometro, tutti spinti fino alla profondità di 7 m da p.c.;
- è stato eseguito il prelievo di n. 3 campioni di terreno tra 3,5 e 5,5 m da p.c., in corrispondenza delle verticali di indagine S1÷S3 e di n. 1 campione tra 5,5 e 7,0 m da p.c. in corrispondenza del sondaggio S1;
- sono stati eseguiti n.2 monitoraggi della falda (nei mesi di luglio e ottobre) che hanno evidenziato una direzione di falda variabile da sud/ovest a nord e una soggiacenza di circa 3.5 m da p.c. I risultati delle

analisi chimiche condotte hanno evidenziato la non conformità alle CSC in riferimento ad un campionamento effettuato in contraddittorio da ARPAE a luglio 2023, in particolare per il parametro benzene in PM2 è stata rilevata una concentrazione pari a 11,40 µg/L a fronte di una CSC di 1 µg/L;

- per quanto riguarda la matrice acque sotterranee nel documento si propone di procedere con dei monitoraggi periodici a cadenza trimestrale e di durata annuale e, in caso di piena conformità dei risultati anche per i campionamenti in contraddittorio da parte di ARPAE APAM in tutte le suddette campagne di monitoraggio, di ritenere conclusa, la verifica dello stato ambientale delle acque sotterranee e considerare tale matrice non contaminata, procedendo invece, in caso di non conformità, all'aggiornamento del modello concettuale ed all'eventuale elaborazione di un progetto integrativo di bonifica volto al risanamento di tale matrice;
- in riferimento alle tecnologie potenzialmente applicabili, per la bonifica del suolo profondo, in considerazione della limitata estensione della sorgente da bonificare pari a circa 10 m² e del limitato spessore, circa 50 cm, il precedente propone per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica il dig & dump, eseguendo lo scavo a partire dal punto contaminato CF3 e avanzando radialmente in tutte le direzioni proseguendo con la rimozione esclusivamente nelle direzioni in cui risulteranno evidenze di contaminazione;
- l'areale interessato dalla bonifica rientra all'interno dello scavo condotto nell'ambito del precedente accertamento della qualità ambientale e pertanto fino a 3,5 m da p.c. risulta essere presente materiale certificato. In relazione a ciò, in fase di rimozione dell'hot-spot, si distingueranno i seguenti materiali da movimentare, gestire in sito e/o conferire off-site per smaltimento/recupero: terreno di riempimento utilizzato durante le attività di dismissione del PV e accertamento della qualità ambientale da p.c. fino alla profondità massima di 3,5 m da p.c.; terreno contaminato da 3,5 m da p.c.;
- Sulla base delle dimensioni massime di scavo, si stimano pertanto i seguenti volumi di terreno da gestire: circa 70 mc di terreno di riempimento da riutilizzare in sito; circa 10 mc di terreno contaminato;
- per il collaudo della bonifica si propone di procedere con il prelievo di n. 2 campioni di fondo foro (indicativamente alla profondità di 4 m da p.c.);
- la durata complessiva dell'iter di bonifica del terreno insaturo, definitiva in base alle stime di completamento degli interventi mediante la tecnologia prevista, è pari a 5 mesi. Il costo stimato per la bonifica è di 28.700,00 euro;

Considerato che:

- in data 11/12/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione del Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015 con prescrizioni;

DETERMINA DI

1. **Approvare** il Progetto Unico di Bonifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii e del D.M. 31/2015, nelle sue parti di Esiti della Caratterizzazione e Progetto Operativo di Bonifica (agli atti con PG/2023/199154 del 23/11/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 27/10/2023 (Resoconto verbale agli atti con PG/2023/212759 del 14/12/2023);
2. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
 1. il terreno di riempimento che, in base alle oscillazioni prevedibili della falda, possa potenzialmente interessare lo spessore saturo, dovrà essere compatibile dal punto di vista granulometrico con il terreno in posto ospitante l'acquifero;
 2. per il collaudo della bonifica del suolo profondo dovranno essere prelevati n. 4 campioni di parete da sottoporre ad analisi chimiche, oltre al campione di fondo scavo previsto;
 3. prima dell'inizio delle operazioni di bonifica dovrà essere effettuato un monitoraggio della falda su tutti i piezometri;
 4. al termine delle operazioni di bonifica il monitoraggio della falda dovrà essere proseguito per almeno un anno con frequenza stagionale, prevedendo il ripristino/rifacimento dei piezometri non più funzionanti;
 5. in riferimento al punto precedente, concluso il monitoraggio annuale dovrà essere trasmesso un report con i risultati dello stesso e le valutazioni conclusive, da rivalutarsi da parte di ARPAE;
 6. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
3. **Specificare** che il Progetto Unico di Bonifica conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni sostanziali comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
4. **Comunicare** che, ai fini della realizzazione e dell'esercizio degli impianti e delle attrezzature necessarie all'attuazione del progetto di bonifica, la presente autorizzazione sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente;
5. **Disporre** che la durata della presente autorizzazione corrisponda alla durata delle operazioni di bonifica così come previste da progetto (5 mesi) e comunque, negli sviluppi del medesimo progetto, fino al raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
6. **Approvare** il budget di progetto pari ad € 28.000,00 (ventottomila/00);
7. **Fissare** le garanzie finanziarie, nel rispetto del c.7 dell'art.242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.,

pari al 50% del budget di progetto comprensivo del 10% di IVA, corrispondenti ad € 15.400,00 (quindicimilaquattrocento/00);

8. **Emanare** le seguenti disposizioni in merito alle garanzie finanziarie:
1. dovranno essere prestate entro 45 giorni dalla data di emissione del provvedimento autorizzativo per consentire di dare corso agli interventi con adeguata tempestività. L'efficacia del provvedimento autorizzativo è condizionata alla preventiva prestazione ed accettazione della garanzia finanziaria;
 2. dovranno essere prestate a beneficio del Comune di MONTE SAN PIETRO a copertura dell'attuazione dell'intervento di bonifica e ripristino ambientale, sulla base di quanto disposto dall'art. 242 c. 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 3. il Proponente dovrà utilizzare il modello inserito a pag. 63 della Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015 (Integrazione e modifiche alla D.G.R. n. 1017/2015 relativa all'approvazione della *"Linea Guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., da parte dei soggetti proponenti interessati"*);
 4. potranno essere prestate secondo una delle seguenti modalità:
 - a) reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - b) fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 49 c. 1 lett. c del D.Lgs. n. 481/1992;
 - c) polizza assicurativa rilasciata da Società di assicurazione, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge 10 giugno 1982, n. 348 debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio, della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi;
 5. dovranno avere una durata pari alla durata dell'autorizzazione e comunque, trascorsi i termini previsti di durata dell'intervento, dovrà prevedere il rinnovo automatico di un ulteriore anno, da ripetersi fino all'emissione del certificato di avvenuta bonifica ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 6. l'avvenuta approvazione da parte del Comune delle garanzie fideiussorie, e la conseguente efficacia delle stesse, dovrà essere comunicata dal proponente ad ARPAE AACM;
9. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
10. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente Tamoil Spa, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;

11. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Patrizia Vitali

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Paola Cavazzi¹

(lettera firmata digitalmente)²

¹ D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.